



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE

OGGETTO: Decreto ingiuntivo n. 6746/2016 R.G. 12803/2016 - Invitalia Attività Produttive S.p.A. – Regolarizzazione atto di pignoramento presso terzi del 06/11/2017.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;

VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;

VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;

VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/03/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22.03.2012 e notificata alla Struttura commissariale con prot. n. 1652 del 19.03.2012 che nel modificare ed integrare l'O.P.C.M. n. 3852/2010, tra l'altro, ha nominato Soggetto Attuatore per l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia il Dott. Marco Lupo;

- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la Regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 recante *"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"*, pubblicato sulla GURI n. 292 del 11 novembre 1972 - Supplemento Ordinario;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 recante *"Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni"*, pubblicato sulla GURI - Serie Generale n. 27 del 3 febbraio 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale è stabilito all'art. 1, comma 1, che la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'OCDPC n. 44/2013, rimane aperta fino al 28 febbraio 2017;
- VISTO il D.D.G. n. 1040 del 08.07.2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Gambino l'incarico di Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche del D.R.A.R.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale l'ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO l'atto di costituzione in mora ai sensi degli artt. 1219 c.c. e 2943 c.c. del 19/01/2016 - assunto al protocollo in data 26/01/2016 al n. 3410 - emesso dallo Studio Legale Associato Briguglio-Siracusano-Vaccarella per conto di Invitalia Attività Produttive S.p.A., con il quale è stato intimato l'immediato pagamento, ovvero l'immediato avvio del procedimento, necessario alla liquidazione e pagamento degli importi (oltre gli interessi di mora) relativi alle fatture emesse dalla medesima società a fronte di incarichi alla stessa commissionati, che di seguito si elencano:
- n. 2122150054 del 07/10/2015 di € 3.668,82 oltre IVA;
 - n. 2122150055 del 08/10/2015 di € 3.736,71 oltre IVA;
 - n. 2122150056 del 08/10/2015 di € 4.496,64 oltre IVA;
 - n. 2122150058 del 28/10/2015 di € 24.880,00 oltre IVA;
 - n. 2122150059 del 28/10/2015 di € 2.787,62 oltre IVA;

n. 2122150064 del 11/11/2015 di € 1.021.806,31 oltre IVA;
n. 2122150065 del 19/11/2015 di € 2.718,64 oltre IVA;
n. 2122150066 del 23/11/2015 di € 1.072,54 oltre IVA;
n. 2122150067 del 23/11/2015 di € 1.500,00 oltre IVA;
dell'importo complessivo di **€ 1.066.667,28**, oltre IVA;

ACCERTATO che delle superiori fatture, quelle di seguito indicate, sono di competenza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e ricadono su fondi del bilancio regionale:

n. 2122150054 del 07/10/2015 di € 3.668,82 oltre IVA;
n. 2122150056 del 08/10/2015 di € 4.496,64 oltre IVA;
n. 2122150065 del 19/11/2015 di € 2.718,64 oltre IVA;
n. 2122150067 del 23/11/2015 di € 1.500,00 oltre IVA;
per un importo complessivo di **€ 12.384,10**, oltre IVA;

PRESO ATTO che alla data del 26/01/2016 – di assunzione al protocollo dell'atto di costituzione in mora – alcune delle rimanenti fatture, non erano reperibili agli atti d'ufficio e/o erano risultate prive degli allegati documenti giustificativi della spesa;

TENUTO CONTO altresì che alla stessa data del 26/01/2016, la contabilità speciale n. 2854 intestata al Dirigente generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013 – sulla quale ricadono alcune delle fatture in argomento – risultava scaduta e che pertanto, al fine di consentire il completamento delle iniziative intraprese evitando interruzioni e/o sospensioni dei lavori in corso di realizzazione e/o l'insorgere di difficoltà nelle procedure amministrative, è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, organo competente, una proroga della scadenza della predetta contabilità speciale, fino alla conclusione delle attività già in itinere, proroga che si è concretizzata con l'emanazione dell'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, fino al 28/02/2017;

VISTA la nota prot. n. 6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *"con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati"*;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 6746/2016 Rg. n. 12803/2016, notificato in formula esecutiva alla Regione Siciliana in data 18/04/2017 e trasmesso al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dalla Segreteria Generale in data 20/04/2017 con nota n. 21217 ed assunto al protocollo di questo ufficio in data 21/04/2018 al n. 18460, riportante le citate fatture con l'indicazione dei provvedimenti di impegno, munito di formula esecutiva, con il quale il Tribunale Ordinario di Roma ingiunge alla Regione Siciliana di pagare l'importo di € 1.066.667,28, gli interessi legali come da domanda e le spese di procedura in € 4.500,00 per compenso ed € 870,00 per esborsi, oltre IVA e c.a. come per legge;

ACCERTATO che delle fatture di cui al predetto decreto ingiuntivo, la n. 2122150067 del 23/11/2015 è stata pagata con fondi del Bilancio regionale, tramite mandato n. 4 del 13/12/2016 e che la n. 2122150056 del 08/10/2015 (stornata dalla nota di credito n. 4220160002), al momento della notifica dell'esecutività del decreto ingiuntivo in argomento, risultava in pagamento, concretizzatosi in data 05/06/2017 con mandato n. 5;

PRESO ATTO che a seguito di verifica sulla sussistenza o meno dei crediti vantati, con nota del 26/05/2017, è stato ritenuto che non vi fossero fondati motivi per poter chiedere all'Avvocatura Generale dello Stato di proporre validamente opposizione al Decreto ingiuntivo in argomento, in

quanto la causa nascente dall'eventuale opposizione avrebbe potuto essere considerata una "lite temeraria" – anche a fronte dell'andamento del contenzioso ancora pendente presso il tribunale di Roma, nato dall'opposizione al precedente decreto ingiuntivo n. 27622/2015 – che avrebbe potuto procurare un danno, anche economico, all'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO che, nel contempo, è stato stabilito di approfondire i motivi del mancato pagamento di alcune delle fatture richiamate nel citato decreto ingiuntivo, contattando tempestivamente con e-mail del 30/05/2017 l'avvocato della controparte, sia per comunicare i pagamenti effettuati, sia per definire la pratica senza ulteriore aggravio per il Dipartimento, richiesta mai riscontrata dalla controparte;

PRESO ATTO che, malgrado la richiesta di risoluzione bonaria del contenzioso avanzata tramite e-mail del 30/05/2017, con atto di precetto del 12/09/2017, pervenuto in data 14/09/2017 ed assunto al protocollo in data 18/09/2017 al n. 38896, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.) – non riscontrando la superiore richiesta di componimento bonario - ha intimato alla Regione Siciliana di pagare l'importo complessivo di € 1.074.808,52, meglio specificato nel medesimo atto, oltre a spese di notifica e ulteriori interessi fino all'effettivo soddisfo;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi 2017-103372 con annessa Ordinanza di assegnazione del credito dichiarato dal terzo pignorato del 21/01/2018, emessa dal Tribunale di Palermo – Sezione VI Civile – Esecuzioni, per un importo complessivo di € 1.084.778,20, di cui € 1.074.808,52, di credito di cui al precetto ed € 9.969,68 di spese di esecuzione, "oltre interessi nella misura e decorrenza indicate nel titolo esecutivo sulla sorte sino al saldo effettivo";

VISTA la nota del 06/02/2018, con la quale Unicredit S.p.A. ha comunicato di avere corrisposto al creditore pignoratizio, Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.), l'importo netto di € 1.087.139,60;

RIBADITO che delle sopra citate fatture di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, sono già state liquidate e pagate quelle di seguito elencate:

- n. 2122150067 del 23/11/2015, per l'importo complessivo di € 1.830,00 IVA inclusa, con mandato n. 4 del 13/12/2016;
- n. 2122150056 del 08/10/2015 - stornata dalla Nota di credito n. 4220160002 del 20/12/2016 dell'importo di € 356,40 IVA inclusa - per l'importo complessivo di € 5.126,28 IVA inclusa, con mandato n. 5 del 05/06/2017;

ACCERTATO altresì che nell'atto di pignoramento presso terzi l'importo della sopra citata fattura n. 2122150056 del 08/10/2015 è riportato per intero, al lordo della predetta nota di credito e che pertanto, occorre recuperare, oltre all'importo di € 4.199,64 IVA esclusa, anche l'importo eccedente pari ad € 297,00;

CONSIDERATO pertanto, che il citato importo di € 1.087.139,60, corrisposto da Unicredit S.p.A. – Istituto Cassiere della Regione Siciliana - nella qualità di terzo pignorato, in favore dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.), viene così suddiviso:

quota capitale	€ 1.066.667,28 di cui:
▪ competenza contabilità speciale n. 2854	€ 1.054.283,18
▪ competenza Dipartimento Reg.le A.R.	€ 12.384,10
quota interessi e spese	€ 20.472,32 di cui:
▪ competenza contabilità speciale n. 2854	€ 20.234,63
▪ competenza Dipartimento Reg.le A.R.	€ 237,69
sommano	€ 1.087.139,60

CONSIDERATO, per quanto sopra espresso che la quota che dovrà essere liquidata a carico dei fondi di cui alla contabilità speciale n. 2854 ammonta a complessivi € **1.074.517,81**, di cui € 1.054.283,18 di quota capitale ed € 20.234,63 di interessi e spese a vario titolo calcolati;

ACCERTATO che occorre, altresì, liquidare l'IVA sulle citate fatture, per effetto della normativa sullo "Split Payment";

RITENUTO per quanto sopra di dover liquidare l'importo di € **231.942,30** a titolo di IVA sulle fatture citate in premessa, ricadenti sui fondi di cui alla contabilità speciale n. 2854, che riportano data di emissione uguale o successiva al 01/01/2015, data di entrata in vigore della normativa sullo "Split Payment" ed in particolare:

n. 2122150055 del 08/10/2015 – IVA € 822,08;

n. 2122150058 del 28/10/2015 – IVA € 5.473,60;

n. 2122150059 del 28/10/2015 – IVA € 613,28;

n. 2122150064 del 11/11/2015 – IVA € 224.797,39;

n. 2122150066 del 23/11/2015 – IVA € 235,96.

PRESO ATTO che la rimanente quota di € **12.621,79** oltre IVA, è di competenza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti, che provvederà con separato provvedimento alla liquidazione della predetta somma a valere sui fondi del Bilancio della Regione Siciliana, nonché a redigere apposito atto a carico di Invitalia S.p.A. per il recupero delle somme relative alle fatture già liquidate - e dei relativi interessi e spese - ricomprese nell'atto di pignoramento presso terzi 2017-103372, liquidato da Unicredit S.p.A.;

CONSIDERATO che l'importo di € 20.234,63 di interessi e spese a vario titolo calcolati, di pertinenza di questa Amministrazione - scaturenti dalla procedura esecutiva di cui all'Ordinanza emessa dal Tribunale di Palermo – Sezione VI Civile, Esecuzioni - non può trovare copertura tra le risorse libere della contabilità speciale n. 2854, in quanto scaduta al 28/02/2017;

PRESO ATTO che - alla luce dell'obbligo che la procedura esecutiva impone, al fine della regolarizzazione dell'atto di pignoramento presso terzi - il predetto l'importo di € 20.234,63 sarà liquidato a valere del bilancio della Regione Siciliana sul capitolo n. 242533 "Spese per liti e arbitraggi, risarcimenti e accessori...", all'uopo destinato;

RITENUTO per quanto sopra espresso di dover liquidare in favore della Regione Siciliana, IBAN IT6900200804625000300022099, l'importo complessivo di € 1.054.283,18 (unmilione cinquantaquattromiladuecentottantatré/18), quale quota parte di competenza, al fine della parziale regolarizzazione dell'atto di pignoramento presso terzi 2017-103372 (nel quale UNICREDIT S.p.A. risulta terzo pignorato), mediante l'emissione del relativo Ordinato di pagamento, avente la seguente causale: "CRON. 176202/2017 – REGOLARIZZAZIONE PARZIALE ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI 2017-103372" ad istanza dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A, (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.), imputando il predetto importo sui singoli impegni precedentemente assunti dall'Ufficio del Commissario per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia – desumibili dall'elenco contenuto nel citato decreto ingiuntivo n. 6746/2016 Rg. N. 12803/2016 – a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta art. 1, comma 6, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013;

RITENUTO di dover procedere, altresì, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del D.M. del 23 gennaio 2015, al versamento dell'importo complessivo di € **231.942,30**, a titolo di IVA sulle fatture di cui al citato decreto ingiuntivo, ricadenti sui fondi della contabilità speciale n. 2854, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12;

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art. 1

Di liquidare in favore della Regione Siciliana, IBAN IT6900200804625000300022099, l'importo complessivo di **€ 1.054.283,18 (unmilione cinquantaquattromiladuecentottantatre/18)**, quale quota parte di competenza, al fine della parziale regolarizzazione dell'atto di pignoramento presso terzi 2017-103372 (nel quale UNICREDIT S.p.A. risulta terzo pignorato), mediante l'emissione del relativo Ordinativo di pagamento avente la seguente causale: **"CRON. 176202/2017 - REGOLARIZZAZIONE PARZIALE ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI 2017-103372"** ad istanza dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.).

Art. 2

L'importo di cui al superiore art. 1 graverà sui singoli impegni precedentemente assunti dall'Ufficio del Commissario per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia – desumibili dall'elenco contenuto nel citato decreto ingiuntivo n. 6746/2016 Rg. N. 12803/2016 – a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo alle "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 03/02/2015, è disposto il versamento, in favore del Tesoro dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al capo VIII, capitolo 1203, art. 12, dell'importo di **€ 231.942,30 (duecentotrentunonovecentoquarantadue/30)** a titolo di IVA sulle fatture di cui al citato decreto ingiuntivo, di competenza del Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. 44/2013;

Art. 4

Con separato e successivo provvedimento, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – oltre a corrispondere le somme di propria competenza, comprensive anche della parte relativa agli interessi calcolati sulla quota parte a carico della contabilità speciale (€ 20.234,63), al fine della regolarizzazione totale dell'atto di pignoramento presso terzi 2017-103372 – provvederà a richiedere ad Invitalia S.p.A., oggi Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., gli importi di seguito elencati:

- **€ 5.996,64**, totale degli importi di cui alle fatture (IVA esclusa) di competenza del Dipartimento, già liquidate e pagate, come meglio specificato in premessa e ricomprese nell'atto di pignoramento in argomento;
- **€ 115,09**, quota parte di interessi e spese sul totale degli importi precedenti, già conteggiati nell'atto di pignoramento presso terzi, oltre eventuali altri interessi e spese fino all'effettivo soddisfo;

Disposizione n. 54 del 11 GIU 2018

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e sarà notificato, anche tramite PEC, a Unicredit S.p.A. – Istituto Cassiere della Regione Siciliana, all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.).

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

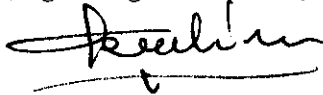
Palermo, 11 GIU 2018

L'Istruttore direttivo

(Piera Dori)


Il Dirigente del Servizio 6

(Ing. Calogero Gambino)



Il Dirigente Generale

(Ing. Salvatore Cocina)



